

# IL DISCEPOLO CHE GESÙ AMAVA

SCHEDA PER LA CATECHESI, LA MEDITAZIONE, LA RIFLESSIONE E LA  
PREGHIERA CON GLI ADULTI NELLE COMUNITÀ PARROCCHIALI

## INDICE E NOTE DI METODO

Il presente sussidio prende spunto dal tema della Lettera Pastorale del Vescovo Francesco sui giovani proposta alla Diocesi di Bergamo per l'anno pastorale 2017-2018 in occasione anche del Sinodo dei Giovani.

Si compone di 10 schede: le prime 5 che riflettono sulla figura del discepolo amato, icona biblica, così come è presentata nei 5 brani del Vangelo di Giovanni e le successive 5 che propongono storie bibliche di chiamate, vista la tematica vocazionale proposta dalla Lettera Pastorale.

### LE TEMATICHE DELLE SCHEDE

Scheda 1	ICONA BIBLICA - Il discepolo amato (Gv 1,35-42): <i>"Che cercate?"</i>	LA RICERCA
Scheda 2	Il discepolo amato (Gv 13,21-30): <i>"Si trovava a tavola, al fianco di Gesù"</i>	I LEGAMI
Scheda 3	Il discepolo amato (Gv 19,25-27): <i>"Ecco tua madre!"</i>	IL DONO
Scheda 4	Il discepolo amato (Gv 20,1-10): <i>"Allora entrò anche l'altro discepolo che vide e credette"</i>	LA TESTIMONIANZA DI FEDE
Scheda 5	Pietro e il discepolo amato (Gv 21,15-23): <i>"Tu seguimi"</i>	IL PROGETTO, IL FUTURO
Scheda 6	Samuele (1Sam 3,1-10.19-21): <i>"Parla che il tuo servo ti ascolta"</i>	LA CHIAMATA INSISTENTE DI DIO
Scheda 7	Davide (1Sam 16,1-13): <i>"Il Signore vede il cuore"</i>	DIO NON SCEGLIE L'ESTERIORITÀ
Scheda 8	Geremia (Ger 1,4-10) <i>"Non dire sono giovane"</i>	CHIAMATI A FARE GRANDI COSE
Scheda 9	Rut (Rt 1,1-19): <i>"Il tuo Dio sarà il mio Dio, il tuo popolo il mio popolo"</i>	FEDELI AGLI IMPEGNI ASSUNTI
Scheda 10	Giovani e vecchi (Qo 11,7-12,8): <i>"Si rallegri il tuo cuore prima che..."</i>	LE ETÀ DELLA VITA

## NOTE DI METODO PER LA CONDUZIONE DEGLI INCONTRI

Un incontro di catechesi agli adulti, i centri di ascolto della Parola, i momenti di confronto e riflessione a livello di gruppo sono occasioni importanti di scambio, di approfondimento della fede nei suoi contenuti, di crescita spirituale.

Il metodo di conduzione di questi incontri non è qualcosa di indifferente: spesso riteniamo che le modalità siano secondarie e che non dipendano da esse i contenuti. In realtà contenuto e metodo vanno di pari passo.

Le schede di questo sussidio sono state realizzate secondo il metodo **vita – Parola – vita**, che permette di far dialogare al meglio l'esperienza delle persone con le pagine bibliche e i loro contenuti di fede. Per questo in ciascuna scheda sono evidenziati questi tre momenti, che devono scandire anche la realizzazione dell'incontro.

Non si tratta solo di una tecnica di realizzazione e di conduzione dell'incontro, ma di una modalità che permette di ritrovare già a partire dalla vita di ciascun partecipante i segni della presenza di Dio, alcuni contenuti e riflessioni in atto, le occasioni in cui già si è testimoni: non tanto un semplice apprendere in maniera scolastica, ma un rivisitare in chiave di fede ciò che ciascuno vive.

Questo stesso metodo è alla base dell'itinerario formativo per catechisti degli adulti che l'Ufficio Catechistico sta proponendo in Diocesi.

Concretamente, per chi conduce l'incontro, la proposta si articola in tre momenti successivi:

### Primo momento: **DALLA VITA...**

Quest'anno per questo primo momento si propongono tre diverse provocazioni: un'immagine, un testo e una domanda (scegliendo ciò che si ritiene più adatto). Queste dovrebbero far nascere un primo confronto fra i partecipanti, nel quale far emergere il proprio pensiero e i propri vissuti sul tema dell'incontro.

È buona cosa durante questo primo momento:

- che il sacerdote o laico, che conduce l'incontro, lasci parlare brevemente tutti senza intervenire nello scambio e senza la preoccupazione di giudicare o dover già proporre contenuti propri del momento successivo;
- che ciascuno risponda alla provocazione raccontando in prima persona il suo pensiero.

Questo confronto già pone le persone di fronte a grandi interrogativi e a racconti significativi di vita.

### Secondo momento: **... ALLA PAROLA...**

In questo secondo momento la lettura della Parola di Dio porta una luce e uno sguardo nuovo, con i suoi contenuti, al tema dell'incontro.

È il momento dell'ascolto: il sacerdote o il laico guida la riflessione, per non più di 30' (oltre è difficile mantenere l'attenzione), con la cura di non fare solo dell'esegesi ma un annuncio e un approfondimento biblico che tocchino la vita concreta delle persone.

La proposta di pochi, semplici e chiari contenuti aiuta i partecipanti a cogliere questo sguardo nuovo. Accanto al brano biblico e alla riflessione ad esso correlata, vi è la proposta di un ulteriore testo per approfondire cristianamente il tema della scheda (testi dal Catechismo dei Giovani, degli Adulti, da Documenti del Magistero).

### Terzo momento: **... ALLA VITA**

In quest'ultimo momento i contenuti dati dalla Parola di Dio devono portare a una reazione dei partecipanti, che sono chiamati a confrontarsi partendo da alcune brevi domande suggerite oppure riprendendo quelle del momento **DALLA VITA...** Così ciascuno reagisce a quanto letto e ascoltato e può condividere come deve cambiare nel concreto la propria esistenza.

Anche qui il sacerdote o il laico, che conduce l'incontro:

- deve dare spazio a tutti avendo l'attenzione che ciascuno provi a raccontare brevemente agli altri le possibili traduzioni nella propria vita di quanto meditato nell'incontro;
- non deve avere la preoccupazione di dare delle risposte ma spunti concreti per la vita.

Questo secondo confronto pone le persone di fronte a riappropriazioni concrete di vita sul tema affrontato.

**Sul sito della Diocesi [www.diocesibg.it](http://www.diocesibg.it) sono disponibili:**

- **Tutti i testi e le immagini utilizzate nelle schede**
- **I commenti ad alcune opere d'arte proposte**
- **Lo spartito e gli accordi del canto "Maestro, dove abiti? - Gv 1,38" proposto nella scheda 6, musicato da don Giovanni Bertocchi**

Signore Gesù,  
la tua Chiesa in cammino verso il Sinodo  
volge lo sguardo a tutti i giovani del mondo.  
Ti preghiamo perché con coraggio  
prendano in mano la loro vita,  
mirino alle cose più belle e più profonde  
e conservino sempre un cuore libero.

Accompagnati da guide sagge e generose,  
aiutali a rispondere alla chiamata  
che Tu rivolgi a ciascuno di loro,  
per realizzare il proprio progetto di vita  
e raggiungere la felicità.  
Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni  
e rendili attenti al bene dei fratelli.

Come il Discepolo amato,  
siano anch'essi sotto la Croce  
per accogliere tua Madre, ricevendola in dono da Te.  
Siano testimoni della tua Risurrezione  
e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro  
annunciando con gioia che Tu sei il Signore. Amen.

Papa Francesco